

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
per la copertura a tempo indeterminato e pieno di
1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
categoria C1
RISERVATO
ai soggetti di cui all'art.1, comma 1
della legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

IL DIRETTORE

Vista la propria determinazione n. 287 del 04.09.2019 "APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER N.1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" - CATEGORIA ECONOMICA C1 - RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI SOGGETTI DISABILI AI SENSI DELLA L. 68/1999 - SEDE DI ALBANO VERCELLESE".

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

RENDE NOTO CHE

E' indetto un concorso pubblico per esami, interamente riservato ai soggetti disabili di cui all'art.1, comma 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di 1 posto di Istruttore Amministrativo, cat. C1, il quale in base al profilo professionale approvato con Deliberazione Giunta Regione Piemonte n. 47-584 del 25 luglio 2005:

- Svolge le attività proprie della categoria e nell'ambito del Settore di appartenenza con caratteri di autonomia e responsabilità ed apporto organizzativo previsto dai CCNL.
- Svolge attività e progetti inerenti l'area amministrativa nell'ambito dell'organizzazione, delle specifiche finalità e dei programmi operativi dell'Ente.
- In attuazione dei piani di lavoro e sulla base di procedure definite svolge in modo integrato, con le altre unità organizzative, attività nel campo amministrativo, compresa la redazione di atti di ragioneria, contabilità, finanze e patrimonio Cura la raccolta e l'elaborazione semplice di elementi anche complessi (atti, dati istruttori e altri documenti) e l'elaborazione complessa di dati semplici, secondo istruzioni di massima. Provvede direttamente alla redazione, su schemi definiti, di provvedimenti che richiedano procedure anche complesse. Sovrintende e cura la corrispondenza cartacea ed informatizzata ivi compresa la gestione del protocollo e le relazioni esterne correnti collegate anche ai compiti di segreteria. Interviene direttamente nella redazione di verbali, comunicazioni, relazioni e nella rendicontazione e gestione degli aspetti contabili-amministrativi relativi all'attività istruttoria nelle sue varie fasi. Cura l'impostazione e la gestione degli archivi dell'Ente nonché la rilevazione statistica. Sovrintende, organizza e controlla operazioni di carattere amministrativo a supporto generale dell'attività dell'Ente con particolare riferimento al settore di appartenenza.
- Collabora alla gestione degli archivi inerenti i dati personali e sensibili qualora gli sia espressamente attribuita tale funzione, assumendone la responsabilità in assenza di profili superiori.
- Svolge altri compiti che integrano e completano le funzioni assegnate, tra cui l'attività informativa all'utenza ed il contatto diretto con il pubblico.
- Ove sia referente di una unità organizzativa, collabora con il responsabile di Settore e di Servizio nelle attività di competenza. In ordine a tali funzioni collabora nella verifica delle procedure previste dai programmi di lavoro e dalle norme.
- Fornisce elementi utili alla programmazione dell'attività ed al miglioramento dell'efficienza della gestione per il Settore di competenza.
- Su specifica e formale attribuzione può collaborare nelle attività previste e in capo all'Istruttore Tecnico limitatamente alle unità organizzative socio-culturale, turismo e comunicazione, didattica ed animazione.
- Su specifica e formale attribuzione, in assenza del responsabile, può essere individuato referente di altre unità organizzative, oltre a quella di competenza.

- Compie atti istruttori e segue procedure istruttorie per la predisposizione degli atti relativi alle attività del Settore e, su indicazioni e schemi di atti tecnico-amministrativi, provvede alla loro redazione.
- Utilizza programmi informatici per l'elaborazione di testi, tabelle, dati anche di tipo relazionale nonché di strumenti informatici in rete.
- E' responsabile nei confronti dei profili superiori del corretto espletamento del proprio lavoro.
- E' tenuto ad aggiornarsi sulle materie di propria competenza, anche ricercandone le fonti ed avvalendosi della documentazione e degli strumenti anche informatici messi a disposizione dall'Ente.
- Per le procedure di cui è responsabile anche sulla base del piano di lavoro e degli obiettivi assegnati, e per le procedure per le quali riceve formale incarico, segue le conseguenti relazioni esterne verso privati e Istituzioni Pubbliche.
- In caso di problematiche di particolare urgenza ed indifferibilità segnala in prima istanza le disfunzioni ed interviene direttamente ed in modo autonomo ai fini della risoluzione del problema in relazione alle specifiche competenze acquisite.
- E' responsabile ed è tenuto al mantenimento nelle migliori condizioni ed a predisporre la manutenzione ordinaria del materiale in uso personale ed a quello in dotazione all'area di attività di competenza.
- Svolge ogni attività complementare all'area di competenza.

Sede: Albano V.se (VC) – Via XX Settembre 12

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 198/06 e s.m.i., dell'art. 57 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.

Il presente bando costituisce *lex specialis*. La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale assunto sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali per la categoria giuridica ed economica C1, integrato dall'eventuale assegno per il nucleo familiare (se e in quanto dovuto per legge). Il trattamento economico annuo lordo è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previsti dalla legislazione vigente.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e mantenuti al momento dell'assunzione, dei seguenti requisiti, sui quali l'Amministrazione si riserva eventuali accertamenti. L'accertamento del mancato possesso anche di uno solo di detti requisiti comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale:

1. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 bis, del D. Lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I candidati non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi in sede di esame, con scrittura di testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua

- italiana, e sostenendo l'eventuale colloquio in modo chiaro e comprensibile;
2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età; o, se di età inferiore, non essere stato collocato a riposo sia con pensione di vecchiaia che di anzianità.
 3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa). L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per la posizione lavorativa comporta, comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro;
 4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, se cittadini di altri Stati, ovvero i motivi di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali;
 5. assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso in Italia o all'estero o provvedimenti definitivi del Tribunale che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione o per reati che comportano la destituzione da pubblici uffici. Si precisa che ai sensi della Legge n. 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
 6. non essere stati rinviati a giudizio, o condannati con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base al CCNL di comparto ed alla legge;
 7. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o condanna penale; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 8. non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per non superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti;
 9. Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale (Maturità); il candidato in possesso di un titolo di studio estero deve dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente. La predetta dichiarazione di equivalenza dovrà essere prodotta, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale. Il candidato, qualora non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza entro il termine di scadenza dal presente bando, verrà ammesso con riserva fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;
 10. essere iscritto alle liste di cui alla legge n. 68/1999 e mantenere a tutt'oggi le percentuali di invalidità di cui alla legge n. 68/1999 o di appartenere ad una delle categorie delle persone disabili di cui all'art.1 della legge 12 marzo 1999, n.68. Sono esclusi i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art.18 della L. n. 68/99.

Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, la condizione di privo di vista, non udente e affetto da mutismo costituisce inidoneità fisica al posto messo a concorso. Si specifica inoltre che, dovendo il vincitore essere adibito a mansioni prevalenti di predisposizione di atti amministrativo-contabili e analisi dati mediante l'utilizzo di mezzo informatico, è considerata condizione di inidoneità fisica al posto messo a concorso, quella di soggetto che non possa essere adibito a mansioni che comportino l'utilizzo intensivo (superiore alle 20 ore settimanali) del personal computer;

11. essere in regola con gli obblighi di leva per i cittadini italiani di sesso maschile nati fino al 1985;
12. essere in possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica preventiva il vincitore in ottemperanza alle normative vigenti. Il giudizio medico positivo è indispensabile ai fini dell'assunzione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese, fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'assunzione.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di escludere il candidato per difetto dei prescritti requisiti, in ogni momento e con motivato provvedimento.

La domanda di ammissione deve contenere tutte le dichiarazioni riportate nello schema allegato al presente bando (all. A).

Le omesse dichiarazioni relative ai requisiti di ammissione, così come l'omissione della firma in calce alla domanda comportano l'esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 la firma non deve essere autenticata.

Ai sensi dell'art.3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 3 - RISERVE

Il concorso è interamente riservato ai soggetti disabili di cui all'art.1, comma 1 della legge 12 marzo 1999, n.68.

ART. 4 - PREFERENZE

Sono applicate, a parità di merito, le preferenze elencate nel D.P.R. 9 maggio 1994, n.487 art. 5, così come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996 n.693, dall'art. 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n.127 e dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n.191, così come riepilogate nell'allegato "B" al presente bando.

ATTENZIONE: L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio.

ART. 5 – DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso, sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione, redatta utilizzando lo schema allegato al presente bando (all. A), con caratteri chiari e leggibili, deve contenere le seguenti dichiarazioni, rese dall'aspirante alla selezione, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 è tenuta a effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47):

- a) il cognome e nome, il luogo di nascita e la data, il codice fiscale e il luogo di residenza;
- b) l'indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni. I candidati dovranno comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione.

c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di cui posseggono la cittadinanza sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; oppure di essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; tutti costoro dovranno parimenti dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

d) di avere età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età; e di non essere stato collocato a riposo sia con pensione di vecchiaia che di anzianità;

e) di possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;

f) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali, e di godere dei diritti civili e politici;

g) l'assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso in Italia o all'estero o provvedimenti definitivi del Tribunale che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione o per reati che comportino la destituzione da pubblici uffici;

h) di non essere stati rinviati a giudizio, o condannati con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base al CCNL di comparto ed alla legge;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o condanna penale; di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico; di non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

l) di non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per non superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione né a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti;

m) il possesso del diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado di durata quinquennale (Maturità) e l'esatta specifica dello stesso (tipologia, data, luogo e Istituto di conseguimento); in caso di titolo di studio estero il candidato dovrà dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero del riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che dovrà essere prodotto entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale. Il candidato, qualora non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza entro il termine di scadenza del presente bando, verrà ammesso con riserva fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

n) essere iscritto alle liste di cui alla legge n. 68/1999 e mantenere a tutt'oggi le percentuali di invalidità di cui alla legge n. 68/1999 o di appartenere ad una delle categorie delle persone disabili di cui all'art.1 della legge 12 marzo 1999, n.68. Sono esclusi i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art.18 della L. n. 68/99.

Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, la condizione di privo di vista, non udente e affetto da mutismo costituisce inidoneità fisica al posto messo a concorso. Si specifica inoltre che, dovendo il vincitore essere adibito a mansioni prevalenti di predisposizione di atti amministrativo-contabili e analisi dati mediante l'utilizzo di mezzo informatico, è considerata condizione di inidoneità fisica al posto messo a concorso, quella di soggetto che non possa essere adibito a mansioni che comportino l'utilizzo intensivo (superiore alle 20 ore settimanali) del personal computer.

o) la posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i cittadini italiani di sesso maschile nati fino al 1985;

p) di essere in possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità;

q) eventuale possesso di titoli di cui all'allegato B che conferiscono la preferenza a parità di punteggio con specificazione dei titoli stessi;

r) di essere a conoscenza della necessità di possedere ai fini dell'assunzione il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alle mansioni lavorative afferenti al profilo professionale richiesto dal bando), requisito che verrà verificato dall'amministrazione al momento dell'assunzione.

s) di essere a conoscenza che sia il requisito dell'iscrizione nelle liste del collocamento mirato, che quello relativo alla permanenza dello stato invalidante, dovranno essere posseduti alla data di stipula del contratto individuale di lavoro;

t) che le dichiarazioni rese in precedenza sono documentabili;

u) eventuale diritto all'esonero dalla preselezione ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis della legge 104/1992 in quanto portatore di handicap affetto da invalidità uguale o superiore all'80%.

I concorrenti devono in ogni caso allegare alla domanda di partecipazione al concorso la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità.

Agli eventuali titoli redatti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere indirizzata all'Ufficio Personale dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore e deve pervenire **entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 2019** direttamente:

- a mano, all'Ufficio Personale dell'Ente di Albano Verellese – Via XX Settembre 12 (orario 9.00 - 12.00)

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;

- a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando la domanda scannerizzata completa di allegati in formato P.D.F. all'indirizzo parcoticinolagomaggiore@pec-mail.it . In tal caso sono ammesse domande provenienti solo da caselle di posta elettronica certificata.

Si precisa che non sarà presa in esame nessuna domanda pervenuta oltre il termine sopra definito, anche se spedita a mezzo raccomandata A.R.

La domanda di ammissione deve contenere tutte le dichiarazioni riportate nello schema allegato al presente bando (allegato A).

La busta contenente la domanda di ammissione e i documenti di partecipazione al concorso deve riportare sulla facciata l'indicazione "Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo (cat. C1), interamente riservato a soggetti disabili di cui alla Legge 68/1999 e smi".

Nel caso di inoltro tramite posta elettronica certificata, nell'oggetto della mail specificare che trattasi di domanda di partecipazione a concorso pubblico – Istruttore Amministrativo (cat. C1) - riservato a soggetti disabili di cui alla Legge 68/1999 e smi.

L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente bando, salvo che i difetti non siano facilmente e tempestivamente sanabili entro la data di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro il termine perentorio che sarà loro comunicato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti devono in ogni caso, a pena di esclusione, allegare alla domanda di partecipazione al concorso:

- fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità;
- documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della Legge 97/2013 (solo per i cittadini extracomunitari);
- certificazione medica attestante l'eventuale tipo di ausilio e/o l'eventuale richiesta di tempi aggiuntivi, ai sensi della Legge 104/92 e smi;
- certificazione medica attestante la condizione di disabilità di cui all'art. 1 della Legge 68/1999 e smi che dà diritto di accedere al sistema per l'inserimento lavorativo dei disabili rilasciata, ai sensi dell'art. 1 comma 4 della Legge 68/1999 e smi, dalla competente Commissione Sanitaria istituita nell'Azienda Sanitaria territoriale, tenuto conto della residenza del disabile, oppure copia autenticata del verbale di invalidità attestante l'appartenenza ad una delle seguenti categorie:
 - a) invalidi civili (L. 68/1999 e smi art. 1 comma 1 lettera a);
 - b) invalidi di lavoro (L. 68/99 art. 1 comma 1 lettera b);La detta certificazione, a pena di esclusione, deve essere prodotta dai candidati in originale o in copia autenticata.
Si considera copia autenticata quella rilasciata dalla Commissione stessa in conformità all'originale o in alternativa la semplice copia corredata da dichiarazione di conformità all'originale, di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dai candidati con allegata copia del documento di identità.
Si precisa, al riguardo, che i candidati, trattandosi di certificazione sanitaria, non potranno documentare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 46 e 49 del D.P.R. 445/2000, il possesso della certificazione di disabilità tramite autocertificazione;
- elenco di tutti gli allegati datato e firmato;
- documentazione comprovante il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza come individuati nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 s.m.i. e nella tabella riportata nel presente bando (allegato B), ovvero una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000. Nel caso si intenda avvalersi del titolo di preferenza di cui al n. 18 dell'elenco allegato B (i coniugi e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico) deve essere prodotta apposita dichiarazione.

Non si terrà conto di titoli dichiarati per i quali non sia allegata la relativa documentazione nelle forme suddette.

L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze o precedenza, anche se posseduti entro tale data, escludono il candidato dal beneficio.

Art. 7 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'ammissione/esclusione dei candidati al/dal presente concorso è disposta con apposito provvedimento dirigenziale.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso;
- la mancata indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita e domicilio del candidato;
- il ricevimento della domanda oltre il termine di scadenza del bando;
- la mancata produzione della documentazione richiesta per l'ammissione;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle previste dal bando;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- la mancata sottoscrizione della domanda precisando che:
 - 1) si intende sottoscritta la domanda inoltrata in forma cartacea che rechi la firma autografa

in originale;

- 2) si intende sottoscritta la domanda inoltrata tramite PEC in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Ogni avviso o comunicazione relativi al concorso saranno effettuati dall'Amministrazione mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore nella Sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso" indirizzo <https://www.parcoticinolagomaggiore.com>. Tali avvisi o comunicazioni sostituiranno qualsiasi altro tipo di comunicazione, avranno valore di notifica a tutti gli effetti e non saranno seguiti da ulteriori avvisi o comunicazioni.

Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 8 – MATERIE D'ESAME

1. Nozioni di Diritto Costituzionale
2. Nozioni di Diritto Amministrativo
3. Nozioni di Diritto Regionale
4. Nozione di Contabilità Pubblica
5. Elementi in materia di Pubblico Impiego e CCNL Enti Locali e Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici
6. Disciplina c.d. "Anticorruzione" principi ed Elementi
7. Disciplina c.d. "Privacy" principi ed elementi

Art. 9 – PROGRAMMA D'ESAME

L'amministrazione si riserva la facoltà di svolgere una prova preselettiva, su materie che verranno definite dalla Commissione esaminatrice (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: cultura generale, test psico-attitudinali, diritto amministrativo, ordinamento degli Enti Locali, materie della prova scritta e orale), mediante soluzione di test a risposta multipla. In caso di effettuazione della prova preselettiva l'Ente ne darà comunicazione tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore nella Sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso" indirizzo <https://www.parcoticinolagomaggiore.com> entro il giorno 22/10/2019.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. La verifica della ammissibilità delle domande di partecipazione sarà effettuata dopo l'esito della preselezione e nei confronti dei soli candidati risultati idonei.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, Legge 11.08.2014, n. 114 non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all'art. 20, comma 2-bis, Legge 05.02.1992, n. 104 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, se effettuata, sarà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore nella Sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso" indirizzo <https://www.parcoticinolagomaggiore.com> prima dello svolgimento delle prove.

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Le prove concorsuali consistono in due prove scritte e una prova orale. Esse sono dirette ad accertare la professionalità dei candidati in riferimento alle attività da svolgere nonché le capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative e di inserirsi nell'organizzazione dell'Ente.

La durata effettiva delle prove sarà stabilita dalla Commissione Esaminatrice. In particolare, la selezione prevede:

1^a prova scritta:

quesiti a risposta aperta attinenti alle materie d'esame;

2^a prova scritta

redazione di un elaborato tecnico-pratico sulle materie oggetto di esame;

prova orale

Colloquio vertente sulle materie d'esame.

I candidati ammessi alla prova orale, dovranno sostenere, nell'ambito della prova stessa l'accertamento diretto del livello di conoscenza e uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera scelta dal candidato (inglese, francese) e si intende superata se il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 63/90.

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che abbiano conseguito, in ciascuna prova scritta, una valutazione di almeno 63/90.

La votazione relativa a ciascuna prova d'esame verrà espressa in novantesimi.

Le singole prove di esame si intendono superate se viene raggiunto il punteggio minimo di 63/90 per ciascuna prova. L'ammissione alla/alle prova/prove successive sarà quindi subordinata al raggiungimento nella o nelle prove precedenti del punteggio minimo.

Nel caso in cui nella prima prova scritta corretta dalla Commissione Esaminatrice il candidato non abbia raggiunto un punteggio minimo di 63/90, non si darà luogo alla correzione della seconda prova scritta.

Al termine della valutazione di tutti gli elaborati delle prove scritte verrà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore nella Sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso" indirizzo <https://www.parcoticinolagomaggiore.com>, l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con relativo punteggio attribuito. Non si darà corso a comunicazioni individuali ai candidati.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno consultare alcun testo e neppure utilizzare appunti di qualsiasi tipo.

Non è ammesso portare testi di alcun genere, vocabolari, cellulari, ecc.

Art. 10 - CALENDARIO DELLE PROVE

Le prove scritte si svolgeranno presso la Sede operativa dell'Ente – Via XX Settembre 12 ad Albano Vercellese o in diverso luogo da individuarsi in base al numero delle domande pervenute - secondo il seguente calendario:

Eventuale prova preselettiva: 28/10/2019 alle ore 9:30

1° Prova scritta: 5/11/2019 alle ore 9:30

2° Prova scritta: 8/11/2019 alle ore 9:30

Prova orale: 14/11/2019 alle ore 9:30

Il presente vale come avviso di convocazione, senza necessità di comunicazione ulteriore per i candidati partecipanti alla selezione. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione saranno tenuti a presentarsi senza alcun preavviso nel giorno, nell'ora e nel luogo di cui sopra, muniti di documento di identità in corso di validità. La mancata partecipazione a una sola delle prove di cui sopra, sarà considerata come rinuncia al concorso. Anche il ritardo del candidato a una sola delle prove, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno esibire un documento di riconoscimento, munito di fotografia, legalmente valido.

Eventuali variazioni alle date/orario e al luogo delle prove saranno comunicate con avviso sul sito internet istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso" indirizzo <https://www.parcoticinolagomaggiore.com> e avrà efficacia legale di notificazione a tutti gli effetti di legge senza alcuna altra comunicazione. I candidati, pertanto, per acquisire le necessarie informazioni della presente procedura selettiva sono tenuti, per tutta la durata della stessa a consultare il sito internet istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso" indirizzo <https://www.parcoticinolagomaggiore.com>.

Nel caso il numero dei candidati ammessi all'orale sia elevato, si provvederà a stabilire un calendario dei colloqui.

A tutela della privacy dei candidati e nel rispetto delle linee guida del Garante, a ogni candidato sarà attribuito e comunicato un codice (numero identificativo) ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale dei sotto indicati elenchi:

- ammessi alla selezione;
- ammessi con riserva contenente la specificazione delle integrazioni necessarie e l'indicazione del termine temporale entro il quale i candidati dovranno, pena l'esclusione dalle procedure selettive, sanare le irregolarità riscontrate.

I candidati non ammessi al concorso riceveranno apposita comunicazione contenente le motivazioni della non ammissione.

L'esito delle prove scritte sarà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente a decorrere dalla data che sarà comunicata nel corso delle prove stesse.

L'elenco degli ammessi alla prova orale e dei non ammessi per mancato superamento delle prove scritte, sarà pubblicato - con l'indicazione delle votazioni riportate nelle singole prove - sul sito internet, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 11 - FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, espletato il concorso, procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati ritenuti idonei, formata secondo l'ordine decrescente del punteggio ottenuto sommando la media dei voti conseguiti nelle due prove scritte con il voto conseguito nella prova orale, previa valutazione, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza di legge che il candidato indicherà e alleggerà alla domanda di partecipazione.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore nella Sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso" indirizzo <https://www.parcoticinolagomaggiore.com>.

Il Direttore, sulla scorta dei verbali trasmessi dalla Commissione Esaminatrice, verificata la legittimità delle operazioni concorsuali, approva la graduatoria finale di merito e dichiara/nomina vincitore il candidato collocato al primo posto della graduatoria finale di merito. La graduatoria finale, così approvata, verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente.

La graduatoria degli idonei rimarrà efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione (salvo diverse indicazioni di legge). Durante tale periodo l'Amministrazione ha facoltà di utilizzare la stessa per far fronte agli obblighi occupazionali di cui alla Legge 68/1999 e smi nello stesso profilo professionale, fermo restando il permanere da parte dei candidati dei requisiti richiesti dal presente bando. A tal fine il candidato dovrà tempestivamente comunicare all'Ente ogni variazione del proprio recapito durante il periodo di vigenza della graduatoria stessa. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo parziale e per eventuali assunzioni a tempo determinato sia a tempo pieno sia a tempo parziale. La mancata accettazione della proposta a tempo determinato è ininfluente ai fini dell'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.

La rinuncia dei candidati all'assunzione a tempo indeterminato comporterà la decadenza dalla graduatoria.

Qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi della normativa vigente, di poter utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino contratti di lavoro a tempo indeterminato con altri Enti non saranno più tenuti in considerazioni per eventuali ulteriori assunzioni da parte dell'Ente.

Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso (*art. 3 comma 22 Legge 537/93 e smi*).

Art. 12 - CONDIZIONI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Sulla base della graduatoria di merito formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice, l'Ente, permettendolo la legislazione in materia di pubblico impiego vigente al momento, provvederà all'assunzione del vincitore mediante contratto di lavoro individuale. Il vincitore del concorso – prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale – sarà sottoposto a visita ai fini di attestare l'idoneità, compatibilmente con la sua disabilità, alle mansioni legate alla categoria e al profilo professionale di inquadramento.

Il vincitore del concorso sarà tenuto a presentare eventuali titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, non rilasciabili da Pubbliche Amministrazioni, nei termini contrattuali previsti.

Il vincitore dovrà assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Qualora non produca uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data fissata, sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria.

Indipendentemente dai documenti presentati è riservata all'Amministrazione la facoltà di accertare il possesso di tutti i requisiti richiesti.

Il contratto individuale di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso, nonché per il periodo di prova.

Il contratto individuale di lavoro si risolve di diritto nel caso in cui il lavoratore non assuma servizio alla data stabilita salvo proroga del termine per giustificato e documentato motivo e nel caso in cui mancasse uno dei necessari requisiti, accertato in sede di controllo delle autocertificazioni rese.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio del vincitore sono comunque subordinate, oltre alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione, alla concreta possibilità di costituire il relativo rapporto da parte dell'Amministrazione, in relazione alle leggi, disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti locali, vigenti al momento della stipulazione e alle disponibilità finanziarie dell'Ente.

Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Il vincitore non potrà acquisire la stabilità all'impiego se non trascorso il periodo di prova previsto dal CCNL del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali e dovrà sottostare alle norme contrattuali, di legge in vigore ed a tutte quelle altre che fossero emanate in futuro. Tale periodo non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, nonché di tutte le norme in materia di pubblico impiego e disposizioni contenute nel C.C.N.L per i dipendenti del comparto Funzioni Locali.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento U.E. 2016/679 i dati personali contenuti nella domanda, negli allegati e quelli che saranno in ogni modo forniti dal partecipante alla procedura, saranno trattati, con supporti cartacei e informatici a disposizione degli uffici, esclusivamente ai fini della presente procedura e in caso di assunzione ai fini della costituzione e gestione del rapporto di lavoro. Maggiori informazioni possono essere reperite alla seguente pagina web https://privacy.nelcomune.it/parcoticinolagomaggiore.it/informativa_parco_dipendenti#content

Si rammenta che prima di procedere all'eventuale assunzione in servizio, verrà verificata la veridicità delle dichiarazioni rese.

Il presente avviso non vincola in alcun modo questa Amministrazione che si riserva, altresì, la facoltà di non dare corso alla procedura in caso di sopravvenute cause ostative normative o per ragioni di opportunità.

Il presente bando di concorso viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore nella Sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso" indirizzo <https://www.parcoticinolagomaggiore.com> e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Personale dell'Ente - Responsabile Dr.ssa Monica BOCCARDO (tel. 011/4320011).

IL DIRETTORE
(Dott. Benedetto Franchina)
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)